



Delibera COVID-19

Protocollo condiviso del 24 aprile 2020 recepito nel DPCM del 26 aprile 2020

“Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro”

In attuazione del DPCM 26 aprile 2020 che, all'art.2 Comma 6 recita:

“Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7, e il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8. La mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.”

In osservanza del citato Protocollo condiviso del 24 aprile 2020 (di seguito Protocollo) ed in particolare rispetto all'attuazione del secondo paragrafo del punto 13:

“Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.”





OPRA Lombardia, nell'esercizio del ruolo attribuitogli dagli accordi tra le Parti, determina le seguenti regole per la costituzione e il funzionamento dei Comitati in ogni territorio:

- OPRA Lombardia, al fine di sostenere e coadiuvare i Comitati Territoriali costituiti presso gli OPTA, assume al proprio interno la funzione di Coordinamento e supporto tecnico/operativo permanente. Tale ruolo e funzione sono esercitati attraverso un Gruppo di lavoro composto dai Coordinatori e dai componenti del Consiglio. OPRA e si potrà avvalere di esperti esterni al sistema della Pariteticità.

Costituzione Comitati Territoriali

- Sono costituiti i Comitati territoriali di cui al punto 13, secondo paragrafo, del precitato Protocollo condiviso, presso ogni Organismo Paritetico Territoriale Artigiano (OPTA), sede per l'applicazione e la verifica dei protocolli di sicurezza aziendali ai sensi del Protocollo riportato nell'allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020.
- Il Comitato territoriale è formato:
 - dal Coordinatore e dai Consiglieri di parte datoriale in rappresentanza della componente aziendale, anche in una logica di applicazione erga omnes delle misure anti-contagio previste dal Protocollo.
 - dal Coordinatore e dai Consiglieri di parte sindacale in rappresentanza delle organizzazioni sindacali, anche in una logica di applicazione erga omnes delle misure anti-contagio previste dal Protocollo.
 - dai Rappresentanti dei Lavoratori Territoriali in tema di salute e sicurezza (RLST) che operano nel territorio di competenza dei diversi OPTA;
 - da un componente per la parte datoriale e da un componente per la parte sindacale individuati nell'ambito della rappresentanza delle rispettive Parti sociali.

Compiti del Comitato territoriale costituito presso l'OPTA

- Il Comitato:
 - prende contatto con le aziende che hanno indicato criticità nell'applicazione del Protocollo, al fine di rimuovere gli impedimenti che ostacolano la ripresa dell'attività produttiva in sicurezza;





- effettua visite per la verifica dell'applicazione del Protocollo, anche avvalendosi del contributo di esperienza e delle attribuzioni degli RLST; di ogni visita è redatto specifico verbale;
 - mensilmente predispone un report riassuntivo delle attività svolte da depositare presso OPTA e, tramite OPTA, in OPRA per i fini di monitoraggio.
- Il Comitato, nel caso in cui un'azienda, in ragione di particolare necessità derivanti dalla complessità organizzativa, tecnica, produttiva, gli sottoponga il protocollo aziendale anti-contagio predisposto per l'emergenza sanitaria da coronavirus, potrà invitare il Datore di Lavoro della stessa ad un incontro ai fini di un'analisi più approfondita. Il Datore di Lavoro potrà farsi supportare dalle figure aziendali o consulenziali previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e dagli accordi interconfederali (Preposto, RSPP, ASPP, MC).

Sorveglianza sanitaria e sinergie con enti e istituzioni

- In attuazione del punto 12 del Protocollo condiviso il Medico Competente aziendale, qualora nominato per effetto degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e o delle norme specifiche emanate in tema di sorveglianza sanitaria per contagio da coronavirus, collabora con il datore di lavoro, RSPP e il RLST nel rispetto delle specifiche competenze previste dalle summenzionate norme
- Il Comitato territoriale, nell'esercizio delle proprie funzioni, qualora si rendesse necessaria una valutazione suppletiva per la quale non si rilevino al proprio interno competenze adeguate, potrà avvalersi di consulenze esterne anche attraverso appositi accordi con le autorità sanitarie locali (ATS) ed altri soggetti pubblici aventi competenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro quali INAIL e UOOML, coinvolti nelle iniziative del contrasto alla diffusione del COVID-19.

Informazione alle Aziende

- OPRA Lombardia informa, tutte le imprese aderenti alla pariteticità, tramite invio di apposita comunicazione, della costituzione dei Comitati Territoriali presso gli OPTA. Gli stessi comitati sono disponibili, per tutte le aziende artigiane e anche per quelle che hanno i requisiti per accedere al sistema paritetico della Lombardia.
- OPRA Lombardia mette a disposizione, tramite il suo sito web, le procedure di contatto e la modulistica per l'applicazione del Protocollo condiviso.

